

Il Protocollo per l'Interporto di Ferrandina

Il ruolo di Confindustria Basilicata nel sistema porto-interporto

Firma a Matera, 2 ottobre 2026 - evento «Sulle rotte dello sviluppo»

Il Protocollo porta nell'atto la visione della **Relazione del Presidente D'Alema del 26 giugno 2026**: la logistica è una **leva industriale** e l'Interporto di Ferrandina un'**infrastruttura strategica per l'intera regione**, capace di ridurre i costi logistici delle imprese, rafforzare l'attrattività del territorio e favorire nuovi investimenti. Confindustria Basilicata è **parte a pieno titolo** e garantisce al sistema l'**ancoraggio alla domanda industriale reale**.

CHI FIRMA E CON QUALE RUOLO

Soggetto	Ruolo nel sistema porto-interporto
Confindustria Basilicata	Voce e domanda delle imprese: rileva e aggrega i fabbisogni logistici delle imprese lucane, promuove l'Interporto presso associati, filiere e investitori, raccorda il sistema Confindustria (Puglia, Taranto, nazionale) e contribuisce a servizi e pacchetto localizzativo.
Regione Basilicata	Cornice programmatica e finanziaria: Accordo per la Coesione FSC 2021-2027, copertura del fascio ferroviario (19 mln €), Piano Strategico ZES Unica.
Comune di Ferrandina	Motore operativo: Soggetto Attuatore dell'opera ferroviaria, promotore dell'avviso al mercato per l'Interporto, segreteria della cabina di regia.
AdSP del Mar Ionio	Lato mare: traffici del Porto di Taranto (POT 2026-2028), intermodalità mare-ferro, ZES/ZFD, raccordo con RFI; co-proponente del Masterplan.
CSI Matera	Aree e infrastrutture: gestore dell'area industriale e della rete ferroviaria secondaria; insediamento delle imprese.

I NUMERI DA RICORDARE

19 mln € fascio ferroviario FSC: 16 + 3 con impegno regionale	34,9 mln € costo previsto dell'Interporto, a carico di privati (Studio EY)	76.000 TEU/anno potenzialità a regime (Studio di Fattibilità)	6 filiere agroalimentare, automotive, chimica green, energia, Ro-Ro, legno-arredo	Nessun onere per Confindustria e per le imprese associate
---	--	---	---	---

COSA PREVEDE PER LE IMPRESE

- **Sistema integrato porto-retroporto:** Taranto gateway marittimo, Ferrandina nodo interno; complementari, non concorrenti.
- **Indagine sulla domanda logistica** delle imprese lucane, condotta da Confindustria con il CSI Matera: i risultati alimentano il Masterplan congiunto Ferrandina-Taranto (entro 180 giorni).
- **Avviso pubblico di interesse al mercato** (di prossima uscita): il Comune lo pubblica per verificare l'interesse di operatori e investitori a realizzare e gestire l'Interporto con capitali privati; Confindustria ne favorisce la partecipazione.
- **Cabina di regia permanente** con Confindustria al tavolo (riunione trimestrale): programma di 10 azioni a dodici mesi, con capofila e scadenze (Allegato C).
- **Porte aperte:** adesione successiva di altri soggetti (Regione Puglia, Provincia di Matera, RFI, Camera di Commercio, altre associazioni). Durata 5 anni.

Natura dell'atto. Protocollo programmatico (art. 15 L. 241/1990, con partecipazione del sistema delle imprese). La partecipazione di Confindustria Basilicata è collaborazione istituzionale: **non comporta obblighi di investimento o di spesa** per l'Associazione né per le imprese associate.

Che cosa porta Confindustria al Protocollo

Punti chiave per l'intervento

Passaggio	Punti da toccare
La visione	Dalla Relazione del 26 giugno 2026 : la logistica non è più un tema tecnico, è una leva industriale . L'Interporto di Ferrandina è un'infrastruttura strategica per l'intera regione: ferrovia e gomma, collegamento con il Porto di Taranto, costi logistici più bassi per le imprese, più attrattività, nuovi investimenti . Obiettivo: un investimento concreto e un tassello della nuova geografia logistica del Mezzogiorno.
Perché ora	La Basilicata ha il più basso indice di accessibilità infrastrutturale tra le regioni italiane; l'export è stato colpito dalla crisi dell'automotive (-53,7% nel 2022-2025). Competitività significa ridurre il costo del trasporto: per questo la logistica è una priorità dell'agenda industriale.
Il percorso	25 gennaio 2024 : Tavolo Permanente della Valbasento. 19 febbraio 2026 : Studio di Fattibilità del Comune, con un investimento previsto di ~34,9 mln € a carico del privato. 2 settembre 2026 : la Regione conferma l'impegno programmatico sul fascio ferroviario (16 + 3 = 19 mln € FSC).
Il nostro ruolo	Confindustria è parte a pieno titolo e porta la domanda reale : un sistema logistico regge se le imprese lo usano. Quattro impegni: promuovere l'Interporto presso imprese, filiere e investitori; realizzare con il CSI l'indagine sulla domanda logistica; contribuire a servizi e pacchetto localizzativo, favorendo manifestazioni di interesse di operatori e investitori; portare l'Interporto negli «Stati Generali» e nel «Patto per lo Sviluppo».
Cosa offriamo alle imprese	Una voce nel tavolo che decide, un'indagine per dire che cosa devono trasportare, filiere target dove la Basilicata ha forza: agroalimentare e cold chain, automotive, chimica green, energia ed economia circolare, legno-arredo.
Avviso al mercato	Il Comune pubblicherà a breve un avviso pubblico di interesse al mercato : la realizzazione dell'Interporto passa da investitori privati. Confindustria si impegna a farlo conoscere e a far emergere proposte serie, anche oltre i confini regionali (Puglia, Taranto, sistema nazionale).
Chiusura e richieste	Alle istituzioni: tempi certi e continuità, a partire dalla riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione. Al Governo: riconoscimento dell'Interporto. Alle imprese: rispondete all'indagine , fate sentire la vostra domanda.

MESSAGGI CHIAVE

«La logistica è una leva industriale: l'Interporto serve a ridurre i costi delle imprese lucane.»

«Confindustria porta ciò che serve a un sistema logistico: la domanda reale delle imprese.»

«Le istituzioni costruiscono il binario; le imprese ci diranno che cosa devono trasportare.»